



DAL TAVOLO TECNICO CON LA MARINA MILITARE E LA GUARDIA COSTIERA

DAL MEETING A ROMA SULLA ROADMAP PER LA "BLUE-ECONOMY"

Confitarma e sicurezza marittima, nuove criticità

Più impegno richiesto sia sulle normative delle Guardie Armate anti-pirateria, sia contro gli attacchi cibernetici alle navi - La tutela degli equipaggi e l'approccio alle regole sulla pandemia

ROMA - Presso Palazzo Marina si è tenuta la periodica riunione del tavolo tecnico Stato Maggiore Marina - Confitarma. L'incontro si inquadra nell'ambito di una collaborazione avviata nel 2005 e che vede il coinvolgimento anche del Comando in Capo della Squadra Navale e del Comando Generale del Corpo CC.PP. - Guardia Costiera.

In rappresentanza di Confitarma ha partecipato all'incontro Cesare d'Amico, presidente del Gruppo di Lavoro "cyber/maritime security", accompagnato dal direttore generale Luca Sisto.

Cesare d'Amico ha sottolineato come "garantire la libertà dei mari e la libera circolazione del traffico marittimo, soprattutto a tutela degli equipaggi delle nostre navi, è possibile solo se tutte le parti interessate, civili e militari, cooperano in stretta sinergia condividendo le informazioni. È necessario aumentare il livello di consapevolezza in materia di sicurezza marittima, specie nell'attuale scenario contraddistinto da crescenti fattori di rischio per la sicurezza collettiva del Paese sul piano geopolitico, economico-finanziario, ambientale, tecnologico e, non ultimo, sanitario, che rende sempre più indispensabile un approccio nazionale sistemico alle sfide che caratterizzano il dominio marittimo".

(segue a pagina 8)

I cento giorni di Draghi

LIVORNO - Leggo che secondo gli esperti uno stato moderno che voglia funzionare non deve avere più di diecimila leggi. E ce ne sono di virtuosi che ne hanno ancora meno.

Detto questo, reggetevi bene: perché l'Italietta nostra ne ha oltre centodiecimila, tra e quali (fonte Il Sole24Ore) ancora oltre settemila decreti reali e una ventina di Mussolini.

Vi sentite ribollire il sangue? C'è di molto di più: capisco di essere sadico, ma bisogna aggiungere a tutto questo altre migliaia - l'Istituto Normativa che fa capo al presidente del consiglio dei ministri non è stato in grado di contarli con esattezza - o addirittura decine di migliaia

A.F.

(segue a pagina 8)



Livorno: Pit Stop per bambini alla Porto 2000



Nella foto: Le autorità all'inaugurazione.

ROMA - Le due sponde del Mediterraneo qualche volta cercano correttamente di cooperare. Laurence Martin, segretario generale della Federazione del Mare ha partecipato ai lavori del primo incontro virtuale Italia-Tunisia: "Towards the States-General of the Blue-Economy in the Mediterranean: a roadmap between Italy and Tunisia", organizzato dal Cluster BIG - Blue Italian Growth e dal Cluster Maritime Tunisien, nel corso del quale le delegazioni di Italia e Tunisia hanno discusso del loro impegno a lavorare insieme in tutti i settori della Blue-Economy.

Lavori sono stati aperti con i saluti di Giovanni Caprino, Blue Italian Growth Technology Cluster - BIG, Ezzedine Kacem, cluster Maritime Tunisien - CMT, Daniele Bosio, co-presidente WESTMED, Moez Sinaoui, ambasciatore di Tunisia in Italia, Lorenzo Fanara, ambasciatore d'Italia in Tunisia e Leonardo Manzari e Salem Miladi, Hub Nazionali di Westmed per l'Italia e la Tunisia.

L'iniziativa è legata all'accordo strategico tra il cluster Blue Italian Growth (BIG) e il cluster Maritime Tunisien (CMT), firmato il 9 giugno 2020, che stabilisce un quadro di collaborazione sistemica, al quale è stata associata la FdM, per progetti, iniziative e programmi di finanziamento comuni. Entrambi i paesi sono interessati a lavorare insieme

(segue a pagina 8)

CON TUTTE LE INDICAZIONI SU POSIZIONE E DISPONIBILITÀ DEI CARICHI NEI PIAZZALI

Da Lorenzini una App per informare gli autisti

Numerose sezioni e funzionalità all'insegna della gestione semplice e intuitiva, compresi eventuali ritardi e meteo

Diritto della UE violato dai blocchi in Tirolo

ROMA - In una conferenza stampa italo-tedesca tenutasi a Roma presso Unioncamere è stato presentato un parere legale sulla conformità del divieto di guida notturna per i mezzi pesanti in Tirolo con il diritto dell'UE. Oltre al professor dottor Peter Hilpold, autore della perizia, erano presenti membri del Parlamento Europeo e rappresentanti delle imprese tedesche e italiane.

Dopo l'apertura della conferenza stampa da parte di Antonio Paoletti, vicepresidente vicario di Unioncamere e consigliere di Uniontrasporti, hanno preso la parola i due eurodeputati Markus Ferber (CSU) e Massimiliano Salini (Forza Italia).

(segue a pagina 8)

LIVORNO - Il terminal Lorenzini & C. della Darsena Toscana livornese ha annunciato che è scaricabile gratuitamente da tutti gli store (Apple e Android) una nuova App del terminal chiamata "Info autisti Lorenzini". È compatibile con tutti gli smartphone e offre importanti funzionalità a servizio del mondo del trasporto e delle spedizioni.

È stata pensata per migliorare il flusso di informazioni in tempo reale

(segue a pagina 8)



Enio Lorenzini



Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Porto 2000 e il calvario dell'ex presidente

LIVORNO - L'impegno per i bambini è un atto di civiltà, che dimostra anche cometa i cento problemi della società livornese Porto 2000 ci siano ancora dei cuori.

Ma a margine della ormai infinita sospensione dei progetti di rilancio - un problema all'esame del Consiglio di Stato come abbiamo recentemente scritto - c'è un'altra incresciosa vicenda, quasi altrettanto annosa: quella dell'ex presidente Bruno Lenzi. Accusato di un insieme di reati, dall'utilizzo illecito della carta di credito della società (subito rimborsate, a quanto sostengono i suoi legali) ad altre "facilonerie", Lenzi sta attraversando un vero calvario di processi, che hanno portato anche al sequestro dei suoi beni, tra i

A.F.

(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 9)

PARTITO IL COLLEGAMENTO DI COSCO E OOCL

Da Vado Ligure sul Nord America

Approdata nella banchina deep-sea vadese la MV Seaspan Chiba, prima delle 4 portacontainer impiegate nel collegamento



Nella foto: Il terminal.

VADO LIGURE - Al via il nuovo servizio settimanale EMA (East Mediterranean America) che collega il nuovo Container Terminal di Vado Gateway,

(segue a pagina 8)

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS
POMPE E PARTI DI RICAMBIO

POMPE **PARTI DI RICAMBIO E COMPONENTI** **SERVIZI**
Pompe, compressori e depuratori

Via XXV Aprile, C3 - Loc. Pedemonte - 19021 Arcola - LA SPEZIA - Tel +39 0187 1953245 - www.fgsolutions.it

COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI
s.r.l.

TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN**SHIPPING COMPANY**

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA									
		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY.</p> <p>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	1	MSC JUDITH	ME140W	13-10	7-10	10-10	15-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC AGADIR	ME141W	20-10	14-10	17-10	22-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MAERSK SEMARANG	142W	27-10	21-10	24-10	29-10	3	18	18	18
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).</p>	2	APL DETROIT	ONNAOW		Vedi	5-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		AGAMEMNON	MA135R		Serv.	12-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		APL MEXICO CITY	ONNASW		5	19-10	5	3	18	18	18
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile.</p> <p>ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St. Kitts: Basseterre. Nevis: Charlestown. Montserrat: Plymouth, Re. Dominica: Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	3	MSC CHARLESTON	MF140W		11-10	6-10	8-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		EUROPE	MF141W		18-10	13-10	15-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MAERSK SENANG	142W		25-10	20-10	22-10	3	18	18	18
		MAERSK KARLSKRONA	143W		1-11	27-10	29-10				
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>MESSICO Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P. Everglades).</p> <p>CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	4	MSC MADHU B	MC140A		13-10	OMIT		11-10	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC BIANCA	MC141A		20-10	16-10		18-10	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC SHREYA B	MC142A		27-10	23-10		25-10	18	18	18
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); SERVIZIO DIRETTO - CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	5	MSC LAURA	NL0138R		8-10		6-10		Vedi	Vedi	Vedi
		MSC MAUREEN	NL0139R		15-10		13-10		Serv.	Serv.	Serv.
		MSC YOKOHAMA	NL0140R		22-10		20-10		18	18	18
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne).</p> <p>MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>	6	MSC ROCHELLE	CX140A		9-10		10-10	11-10			
		MSC MANYA	CX141A		16-10		17-10	18-10			
		MSC BRIANNA	CX142A		23-10		24-10	25-10			
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne).</p>	7	MSC CHARLOTTE	YY138R		Vedi		28-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC JENNY	YM140A	10-10	Serv.			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC MIA	FJ137E		7bis	5-10		3	18	18	18
		MSC CHARLOTTE	YY139R				5-10				
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne).</p>	8	MSC NILGUN	AC139A	2-10	FROM GENOVA BETTOLO NO HAZARDOUS CARGO/ NO INTERMODAL CARGO			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC SENA	AC140A	9-10				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC ANIELLO	MW138A	28-9				3	18	18	18
		MSC DYPHNA	MW139A	5-10							
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.</p>	9	MSC ADELAIDE	MM139A	5-10		3-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		SAN ALBANY	MM140A	12-10		10-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC VITTORIA	ME138W				5-10	18	18	18	18
		MSC JUDITH	ME139W				12-10				
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne). PERÙ - Callao, Paita. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne). COSTARICA - Moin, Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne). EL SALVADOR - Acajutla. NICARAGUA - Corinto.</p>	9	MSC MADHU B	MC139A	4-10	6-10	8-10		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC SHREYA B	MC140A	11-10	13-10	15-10		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC AVNI	MC141A	18-10	20-10	22-10		18	18	18	18

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA													
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.				LI	SP	GIT	NA	GE	AN	CIVIT.	VE	RA	TS			
	MSC MARTA	MW140A	10-10	Vedi	7-10	Vedi	12-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC ROSARIA	MW141A	17-10	Serv.	14-10	Serv.	19-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC NURIA	MW142A	24-10	9	21-10	3	26-10	18	11	18	18	18	18	18		
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.				CIVIT.	SP	GIT	AN									
	MSC MADHU B	MC139A	4-10	6-10	1-10								Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC SHREYA B	MC140A	11-10	13-10	8-10								Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC AVNI	MC141A	18-10	20-10	15-10								18	18	18	18
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS				
	MSC TOKYO	MA138A	7-10	8-10								Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	APL PHOENIX	ONNBE	14-10	15-10								Serv.	Serv.3	Serv.	Serv.	
	MSC SINDY	MA140A	21-10	22-10								18	(via SP)	18	18	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS				
	MSC CHARLOTTE	YY138R								5-10						
	MSC CHARLOTTE	YY138R								12-10						
	MSC CHARLOTTE	YY139R								19-10						
GOLFO PERSICO - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. JAPAN - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS					
	T.B.N.	FJ139E								Vedi	4-10	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC AMBRA	FJ140E								Serv.	11-10	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	T.B.N.	FJ141E								16	18-10	15	18	18	18	
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS					
	MSC RIONA	YM139A	1-10	Vedi								Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC JENNY	YM140A	8-10	Serv.								Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC RIONA	YM141A	15-10	16	8	18	18	18	18	18	18	18				
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO						
	JSP BORA	YA140A	7-10								Vedi	Vedi	Vedi			
	VEGA SIGMA F	YA141A	14-10								Serv.	Serv.	Serv.			
	JSP BORA	YA142A	21-10								2	3	18			
MAROCCO - Casablanca.				SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO							
	MSC RIONA	YM139A	2-10								Vedi	Vedi	Vedi			
	MSC JENNY	YM140A	9-10								Serv.	Serv.	Serv.			
	MSC RIONA	YM141A	16-10								1	3	18			
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..				LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS				
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.				LI	GIT	GE	NA	VE RA AN TS								
	MSC MARTA	MW140A	10-10	7-10	12-10							Vedi				
	MSC ROSARIA	MW141A	17-10	14-10	19-10							Serv.				
	MSC NURIA	MW142A	24-10	21-10	26-10							3				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY	DA														
	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:								
MSC MARYLENA	AC138A	28-9	27-9								25-9	HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
MSC CAITLIN	AC139A	5-10	4-10								2-10						
MSC MARYLENA	AC140A	12-10	11-10								9-10						
MSC NILGUN	AC138A	24-9	POL.GE.								3-10	THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSIYSK					
MSC SEN	AC140A	1-10								10-10	GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)						
MSC NILGUN	AC141A	8-10								17-10							
SPIRIT OF CHENNAI	AA139A	29-9	28-9								27-9	PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
MSC NIKOLETA	AA140A	6-10	5-10								4-10						
MANDO	AA141A	13-10	12-10								11-10						
AS PAMIRA	AB138A	26-9	25-9								28-9	2-10	ALEXANDRIA (AICT), PORT SAID WEST, MERSIN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)				
MSC MASHA 3	AB139A	3-10	2-10								5-10	9-10					
SPIRIT OF TOKYO	AB140A	10-10	9-10								12-10	16-10					
CONTSHIP IVY	AM138A								25-9	DURRES (sa.bkg04@mscspadoni.it)							
T.B.N.	AM139A								1-10								
MAERSK HAVANA	138E								26-9	SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)							
MAERSK HALIFAX	139E								4-10								
MSC GENOVA	QX140E								13-10								
MSC ALIX 3	AH138A	29-9	28-9	27-9								29-9	1-10	GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
MSC ALIX 3	AH139A	6-10	5-10	4-10								6-10	8-10				
T.B.N.	TBA																
T.B.N.	TBA																
MSC TIA	AS139A	29-9	1-10								28-9	DERINCE, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)					
MSC GIANNINA	AS140A	6-10	8-10								5-10						
MSC TIA	AS141A	13-10	15-10								12-10						
MSC RHIANNON	AH139A								26-9	BAR, POLCE, TIJEKA (sa.bkg04@mscspadoni.it)							
T.B.N.	AH140A								3-10								

OGGI IL RADUNO DEI "CORSARI"

In Accademia Navale sessant'anni dopo

Si ritrovano i superstiti con un abbraccio nell'Istituto Marittimo e sul Vespucci



LIVORNO – Oggi sabato 25 settembre gli ufficiali del corso "Corsari" si riuniranno in Accademia Navale per celebrare il sessantennale del loro ingresso nel prestigioso Istituto.

Come avevamo già ricordato,

"Corsari" è il nome che i 121 Allievi della prima classe dei corsi normali, 105 italiani e 16 iraniani, sessant'anni or sono, si scelsero al termine della campagna navale di istruzione, compiuta nel mare del Nord Europa, a bordo della più

bella nave del mondo, l'Amerigo Vespucci. Il nome evoca grande passione per il mare, conoscenza della sua potenza, resistenza alle fatiche necessarie per dominarlo, ardimento e determinazione per la conquista dei propri sogni.

A distanza di sessant'anni, distinti per il loro spirito "corsaro", per il loro straordinario affiatamento e per i brillanti risultati conseguiti in Marina e in tutti i campi di attività in cui essi hanno spaziato, i "Corsari", accompagnati dalle gentili consorti, vogliono onorare tale importante anniversario.

In Accademia Navale saranno ricevuti dall'ammiraglio comandante e parteciperanno alle tradizionali cerimonie dell'alza bandiera del corso, della Messa, con l'omaggio ai compagni deceduti, della visita alla Sala Storica e ai locali che li videro giovani allievi nel lontano 1961.

Seguirà un pranzo di gala, presso il Circolo Ufficiali, mentre l'evento si concluderà nel tardo pomeriggio, con un gran cocktail a bordo del Vespucci, per l'occasione giunta in porto a Livorno.

PER LA STAGIONE DEL 2022 E 2023

Costa Crociere aggiorna i programmi

Nuove crociere di "Costa Venezia" in Turchia e "Costa Toscana" nel Mediterraneo



GENOVA – Costa Crociere annuncia alcuni importanti aggiornamenti relativi al suo programma di vacanze per il 2022-2023, che riguardano due delle navi più nuove e innovative della sua flotta: Costa Venezia, entrata in servizio nel 2019, e Costa Toscana, attualmente in costruzione.

A partire da maggio 2022 Co-

sta Venezia proporrà crociere in Turchia, con partenza da Istanbul, una novità assoluta nel panorama attuale delle vacanze in crociera. Costa Venezia andrà a rafforzare ulteriormente l'offerta Costa nel Mediterraneo, dove opererà anche Costa Toscana a partire da marzo 2022.

"In attesa del ritorno delle cro-

ciere in Asia, abbiamo deciso di riportare nel Mediterraneo Costa Venezia per proporre un programma di crociere davvero unico, mai visto prima, che sarà disponibile solo con Costa. Il cuore di questo nuovo prodotto è la Turchia, con Istanbul, una delle città più belle a mondo. In linea con il nostro piano di ripresa graduale delle operazioni,

abbiamo inoltre deciso di spostare a marzo 2022 l'entrata in servizio della nostra nuova ammiraglia Costa Toscana" - ha dichiarato Roberto Alberti, chief commercial officer di Costa Crociere.

Il nuovo programma in Turchia di Costa Venezia comprende tre diversi itinerari, tutti con imbarco e sbarco a Istanbul, studiati in modo da prevedere soste più lunghe nei porti, che permettono di godersi in tranquillità alcune delle esperienze più belle di ogni destinazione, tra città ricche di storia, antiche rovine, siti naturalistici patrimonio dell'Unesco e mare cristallino.

Dal 1° maggio al 13 novembre 2022, Costa Venezia proporrà due itinerari di una settimana dedicati a Turchia e Grecia, alternati tra loro, che possono essere combinati in un unico "super tour" di 15 giorni, con 8 soste in porto da più di 10 ore. Il primo itinerario comprende uno scalo di due giorni e una notte a Istanbul, le splendide destinazioni turche di Izmir e Bodrum, l'isola di Mykonos e Atene in Grecia. Il secondo itinerario prevede due soste di due giorni e una notte a Istanbul e Kusadasi, in Turchia, per poi dirigersi alla scoperta di Rodi ed Heraklion, in Grecia. Nell'inverno 2022-23, Costa Venezia proporrà invece un terzo itinerario, di 12 giorni, in Turchia, Egitto, Israele e Cipro, che permetterà di visitare Istanbul, con una sosta di due giorni e una notte, Bodrum, Limassol, Haifa, sempre con una sosta di due giorni e una notte, Alessandria d'Egitto e Kusadasi.

La nuova ammiraglia Costa Toscana, la seconda nave del marchio Costa alimentata a LNG, sarà consegnata come previsto a dicembre 2021, ed entrerà in servizio dal 5 marzo 2022. L'itinerario che offrirà la nave da quella data rimarrà invariato, con crociere di una settimana

www.lorenziniterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

nel Mediterraneo occidentale, che visiteranno Savona, Marsiglia, Barcellona, Valencia, Palermo, Civitavecchia/Roma. Le crociere di Costa Toscana originariamente previste dal 18 dicembre 2021 sino a inizio marzo 2022 verranno invece effettuate da Costa Lumi-

nosa, che cancellerà quindi il suo programma di crociere invernali lunghe nel Mediterraneo a causa delle restrizioni attualmente in vigore in Israele. La compagnia sta provvedendo a informare gli ospiti e gli agenti di viaggio interessati da questi cambiamenti.

SUI PORTI DEL SISTEMA DELL'ADRIATICO MERIDIONALE

Front-office virtuale per pratiche con l'AdSP

BARI – L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha attivato lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), un front-office virtuale che, così come stabilito dalla legge di riforma delle Autorità portuali, "svolge funzione unica di front-office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto".

Mercoledì 15 settembre il Comitato di Gestione dell'Ente, deliberando l'approvazione del regolamento, ha di fatto sancito l'attivazione del SUA, uno strumento di digitalizzazione e semplificazione teso a migliorare il rapporto tra l'Autorità e l'utenza, in relazione ai procedimenti amministrativi e autorizzativi caratteristici dell'operatività portuale, disciplinati dalla Legge n.84/94, dal Codice delle Navigazione e dalle ordinanze di ciascun porto.

Le imprese che operano nei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, quindi, attraverso un'unica interfaccia raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it>, potranno, per ora, presentare in via telematica istanze per:

- Richiedere permessi di accesso in porto (servizio PASS).
- Richiedere autorizzazioni per trasporti eccezionali.
- Iscrivere o richiedere rinnovi nei registri ex art.68 Cod. Nav.

Dal prossimo anno, poi, saranno totalmente digitalizzati tutti gli altri procedimenti, come le auto-



Ugo Patroni Griffi

rizzazioni alle imprese portuali per operazioni e servizi portuali (art.16); le autorizzazioni per la fornitura del lavoro portuale temporaneo (art.17); e tutte le richieste che riguardano il settore Demanio, concessioni di aree e banchine, riduzione del canone, rinuncia alla concessione e molto altro.

"Abbattiamo le distanze Ente-imprese e velocizziamo i procedimenti amministrativi per facilitare investimenti e sviluppo - commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Per rilanciare un porto è necessario intervenire in maniera determinata e proficua anche sul sistema economico retro-portuale che deve essere vivo, operoso e attrattivo. E solo un'adeguata infrastrutturazione e una

efficace azione di semplificazione - conclude Patroni Griffi - possono costituire quel volano necessario a tutti gli straordinari strumenti di cui disponiamo, in questo momento storico, ad esempio ZES e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che dobbiamo gestire in maniera perfetta per ottenere le ricadute economiche tanto auspiccate".

Lo strumento, infatti, sarà particolarmente performante e costituirà un valore aggiunto valido in supporto alle esigenze della ZES Interregionale Adriatica. Le aziende che vorranno insediarsi sul territorio, appunto, potranno interagire con un unico front-office, efficace ed esaustivo, che, oltre a raccogliere le varie istanze, provvederà contestualmente a registrarle, ad aprire le pratiche conseguenti e a trasmetterle al back-office, sistemando la modulistica per ogni tipologia di richiesta e rendendo disponibili tutte le informazioni utili per diminuire i tempi del procedimento.

Il portale, SUA, è raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it>. La consultazione è libera, previo accreditamento attraverso il Servizio Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Per l'accesso ai servizi è necessario essere muniti di SPID, mentre per il pagamento di tariffe, canoni o spese di istruttoria è necessario utilizzare il sistema PagoPA.



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net



PER IL TEATRINO RESTAURATO DALLA FONDAZIONE CAPONI

Nuovi lecci a villa Mimbelli

Gli alberi sono stati donati dal Garden Club e dal comitato organizzatore di Harborea



Angelo Nino Caponi

LIVORNO – In occasione della decima edizione di Harborea (mostra mercato di piante, erbe, fiori promossa dal Garden Club

Livorno insieme al Comune, e in programma l'8, 9 e 10 ottobre 2021, a Villa Mimbelli), il comitato organizzatore della rassegna donerà alla città otto lecci, per ricostruire le due quinte "naturali" che incorniciavano un tempo il Teatrino che sorge a Villa Mimbelli.

Un bene, quest'ultimo che, come è noto, è stato totalmente restaurato proprio con i proventi delle passate edizioni di Harborea e grazie al prezioso contributo della Fondazione Caponi.

La donazione degli alberi è stata ufficializzata ieri, venerdì alle 17.00 nel corso di una cerimonia nel parco di Villa Mimbelli alla presenza dell'assessore all'Urbanistica e Verde Silvia Viviani, della presidente del Garden Club Livorno Marcella Montano Masetti, della vicepresidente del co-

mitato organizzatore di Harborea e curatrice della manifestazione Paola Spinelli.

Gli alberi, che andranno ad arricchire il patrimonio verde del parco di Villa Mimbelli, saranno piantati dagli organizzatori di Harborea, che com'è noto è una rassegna di grande interesse per il settore florovivaistico e prodotti complementari, e che ogni autunno, da dieci anni a questa parte (escluso lo stop del 2020 causa pandemia da Covid-19), ha affrontato vari temi legati al verde, sia pubblico che privato.

Per l'irrigazione delle piante nella fase di attecchimento il Comune di Livorno si avvarrà del regolamento dei Beni Comuni: si occuperanno di questo la stessa Harborea, e la ditta Lucarelli Pianta.

CON LEGACOOP ALIMENTARE E CHIMICA VERDE BIONET

Il sistema dei controlli alla filiera ittica sostenibile

Cristian Maretti presidente di Legacoop Agroalimentare: «Necessaria la revisione consapevole delle ricadute in termini operativi, ma non solo, sulle imprese ittiche»



CAPRAIAISOLA – La revisione delle norme sul controllo dell'attività di pesca e la loro applicazione, la tracciabilità "dalla rete al piatto" ed il sistema di raccolta dati sono fra i temi al centro della terza giornata, quella di oggi, di "Capraia Smart Island - Filiera Ittica Sostenibile", l'evento organizzato da Legacoop Agroalimentare e Chimica Verde Bionet dal 23 al 25 settembre nella sala ipogea sull'Isola di Capraia, in provincia di Livorno. Una manifestazione voluta in forma ibrida, sia in presenza sull'isola, sia con interventi da remoto e che sarà trasmesso in diretta streaming sui canali dedicati e rivolta agli stakeholder del settore per diffondere buone pratiche, metodi, tecnologie e innovazioni per coniugare il rinnovamento dell'intera filiera ittica con la sostenibilità.

Se le buone pratiche, quelle per la sostenibilità ambientale, ma anche e soprattutto quelle per la sostenibilità economica dei pescatori pensate per dare valore aggiunto e reddito alla filiera sono il fil rouge della tre giorni, la mattinata di oggi sabato

25 settembre sarà dedicata allo stato dell'arte sulla revisione della normativa comunitaria in materia di controllo dell'attività di pesca. «Per la terza giornata di lavori, la scelta si è indirizzata sulla revisione del sistema del controllo, consapevoli delle ricadute in termini operativi, ma non solo, sulle imprese ittiche», sottolinea Cristian Maretti presidente nazionale di Legacoop Agroalimentare. «Sarà senza dubbio importante ascoltare il punto di vista della Commissione e del Parlamento europeo per avviare fin da ora un dialogo costruttivo che metta al centro delle decisioni le legittime istanze della categoria e che, nello stesso tempo, individui i comportamenti illeciti che danneggiano l'operato di coloro che lavorano nel rispetto delle regole».

A mettere in fila gli argomenti del tavolo di discussione sarà Francesca Arena, Unit D4 - Fisheries control and inspections - DG MARE della Commissione Europea che introdurrà il dibattito con una breve presentazione

delle modifiche introdotte dalla revisione legislativa comunitaria sul controllo. Quindi farà seguito la tavola rotonda il cui chairman sarà Giampaolo Buonfiglio, presidente del Medac, il Mediterranean Advisory Council. Interverranno Rosanna Conte, membro della Commissione pesca e negoziatrice del Regolamento Controlli per il Parlamento europeo, il capitano di vascello Giovanni Scattola della Direzione Marittima di Livorno e Cristian Maretti, presidente di Legacoop Agroalimentare.

Come sottolinea Sofia Manneli, presidente di Chimica Verde Bionet: "Servono nuove regole per punire i comportamenti illeciti che danneggiano gli ecosistemi marini. Da sempre l'associazione promuove il dialogo fra Istituzioni e imprese affinché le norme siano condivise per accrescere la sostenibilità ambientale, economica e sociale delle filiere."

Il meeting sarà in diretta streaming sulla pagina Facebook di EcoFuturo Festival <https://www.facebook.com/ecofuturofestival/>.

TRIPPLICATA LA SUPERFICIE DEL MAGAZZINO E QUADRUPPLICATE LE RIBALTE PER IL CARICO E LO SCARICO

Nuova sede FERCAM a Como



Antonello Fumagalli

BOLZANO – Da lunedì scorso 20 settembre FERCAM ha trasferito la propria sede di Como presso un impianto all'avanguardia, sito a Montano Lucino.

"In termini di posizione non è cambiato praticamente nulla, se non pochi metri di distanza dal vecchio al nuovo insediamento. Abbiamo invece fatto un passo da gigante per quanto concerne l'infrastruttura", afferma Antonello Fumagalli regional manager di FERCAM e responsabile anche della struttura a Como.

Tripletta la superficie del magazzino a 6.000 mq, quadruplicate le ribalte di scarico/carico che da 22 passano a 80, con un piazzale di manovra adeguato alle esigenze di un operatore logistico sempre più presente sul territorio.

Partendo dalla riqualificazione dell'area con importanti investimenti (inclusa la bonifica di parti del terreno stesso), particolare attenzione è stata attribuita a tutti gli elementi costruttivi nonché agli impianti, con l'impiego di materiale edilizio ecocompatibile. L'edificio è stato dotato di un sistema fotovoltaico da 100kw che soprattutto d'estate garantisce la piena autonomia di approvvigionamento.

Una ideale illuminazione di tutta la struttura, dai magazzini all'edificio amministrativo, è garantita da luci LED regolate da domotica di ultima generazione. "Questa tecnologia non solo è all'avanguardia in termini di sostenibilità, ma garantisce anche un fattore di benessere a chi lavora qui e passa molte ore in magazzino o alla scrivania", è convinto Antonello Fumagalli.

La nuova filiale di Como è al servizio dei clienti delle tre provincie di Como, Varese e Lecco, un'area produttiva molto vivace la cui attività spesso trova sbocco anche sui mercati internazionali, oltre che nazionali. In aggiunta ai tradizionali servizi di distribuzione nazionale e internazionale con prelievo e consegna delle merci, la filiale offre anche servizi mare e aereo. "I nostri clienti, in particolare dei comparti manifatturiero, abbigliamento, fashion, ma anche del settore e-commerce, spesso si rivolgono ad una clientela internazionale e hanno bisogno di un operatore logistico che oltre ai trasporti via strada offra anche servizi via mare e aereo. La nostra divisione Air&Ocean è tra le più attive a livello aziendale, perché le richieste di questo servizio sono innumerevoli tra i nostri clienti. Molti di essi, infatti, operano sui mercati esteri anche oltreoceano e hanno bisogno di servizi completi, che vanno dal prelievo della merce alle operazioni doganali fino al trasporto aereo o marittimo, a seconda delle tempistiche richieste," prosegue Fumagalli.

L'investimento sulla nuova filiale FERCAM di Como nel medio periodo potrà offrire nuove opportunità di lavoro per il territorio. Sono attualmente oltre cento occupati, di cui circa 30 dipendenti diretti che curano gli aspetti amministrativi della filiale, mentre in magazzino e per la distribuzione e raccolta delle merci operano oltre 70 lavoratori.

"I nostri subvettori con contratto esclusivo hanno provata competenza professionale. Abbiamo con gran parte di loro collaborazioni di lunga data, impregnate sul rispetto e sull'affidabilità reciproca. La nostra azienda vive delle persone che ci lavorano e solo una persona capace, affidabile e onesta è in grado di rendere eccellente il nostro servizio; è questo il motivo per cui cerchiamo di avvalerci sempre dei migliori!" conclude Fumagalli.

Da sempre molto attenta alla sostenibilità e a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle proprie attività, FERCAM sta investendo su una strategia di rinnovamento in chiave green della flotta, così come su ottimizzazione nell'organizzazione di stoccaggio e distribuzione merci, che vede coinvolti sul medio termine (ossia con raggiungimento degli obiettivi aziendali nel 2025) sia i veicoli sia i magazzini dell'operatore logistico altoatesino.

Il pilota del progetto EMISSION FREE DELIVERY (distribuzione delle merci senza rilasciare alcuna sostanza inquinante prodotta da motori endotermici) è stato avviato presso la filiale FERCAM di Roma. A valle del primo test, sarà esteso a tutte le filiali nazionali dell'azienda, incluso il nuovo impianto di Como. Alla base del progetto pilota FERCAM come primo step del progetto ha deciso di avviare una collaborazione con il CNR Itae (Istituto di tecnologie avanzate per l'energia) per realizzare nuove tipologie di powertrain per i propri tir e furgoni, ricorrendo al biometano e all'idrogeno accoppiato all'elettrico, allo scopo di individuare la tipologia di veicolo free emission più adatto alla distribuzione merci all'interno delle città.

FERCAM sarà presente con la presentazione questo suo progetto alla Rom-E il 1. 2 e 3 ottobre, un salone dedicato alla mobilità ecosostenibile.

SECONDO GLI ANALISTI DI ENER2CROWD

Aerei e carbone: killer silenziosi

Sono tra i principali produttori di CO² insieme agli esseri umani



MILANO – Un milione di tonnellate di emissioni hanno un «costo di mortalità» pari a ben 240 persone. Secondo gli analisti di Ener2Crowd, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding ambientale ed energetico, le emissioni annue di soli quattro italiani possono così arrivare a determinare la morte di una persona. In termini matematici, a determinare una perdita umana bastano infatti 4,5 tonnellate di emissioni climateranti oltre i valori del 2020, la quantità generata appunto quattro italiani

ogni anno. «Si tratta dell'equivalente delle emissioni annuali di 220 mila automobili» osserva Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd, che nel 2020 è stato scelto da Forbes come uno dei 100 talenti del futuro under-30.

Ma a produrle, sempre in un anno, bastano appena 35 aerei di linea. «Una sola centrale a carbone, invece, ne produce quattro volte tanto: 4 milioni di tonnellate con un costo di mortalità pari a 960 persone» puntualizza Giorgio Mottironi,

coo e co-fondatore di Ener2Crowd nonché chief analyst del Green-VestingForum.it, il forum della finanza alternativa verde.

Ad inquinare, anche le nostre case. «Ogni 115 mila appartamenti italiani producono ogni anno un milione di tonnellate di emissioni» puntualizzano gli analisti di Ener2Crowd. E 15 milioni di italiani vivono ancora oggi in abitazioni dalle caratteristiche energetiche più arretrate, arrivando oltretutto a sprecare mediamente oltre 2 mila euro l'anno per la loro gestione energetica.

CAROLI
Hotels



DALLA CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

Terminata l'operazione "MARE SICURO 2021"

Il bilancio della stagione estiva presentato con cifre e sintesi dei principali interventi



LIVORNO - L'estate rappresenta il momento di massima fruizione di spiagge e mare da parte della collettività ed il personale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera è chiamato ad assolvere il delicato compito - scrive la nota del comando labronico - di supervisore discreto, ma sempre presente, per garantire lo svolgimento sereno e sicuro delle attività balneari da parte dell'utenza, intervenendo, nel caso occorra, per censurare e reprimere condotte illecite.

L'operazione "MARE SICURO 2021", che ha avuto inizio il 19 giugno 2021 ed è terminata lo scorso 19 Settembre ha visto ulteriormente implementata la presenza delle donne e degli uomini della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera lungo tutte le coste della Regione Toscana, con particolare attenzione ai siti considerati "sensibili" a causa della maggior affluenza turistico - balneare (AMP - Isole dell'Arcipelago) determinata anche dalla pandemia Covid-19 che ha limitato i viaggi all'estero dei nostri connazionali.

Nel dettaglio, lungo tutti gli oltre

600 Km di costa della regione (isole comprese), dove insistono 30 uffici periferici del Corpo, sono stati giornalmente impiegati in media circa 100 militari, con 40 unità navali supportate da periodici voli degli elicotteri della Guardia Costiera di Sarzana, nei momenti più delicati della stagione estiva, con il compito di vigilare sull'ordinata e sicura fruizione di spiagge e mare. In proposito è opportuno sottolineare l'importante dislocazione, pianificata in accordo con i vertici del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano (pres. Sammuri), dei due nuovi battelli della GC, classe "Bravo" presso le isole di Capraia e del Giglio che per le loro ottime performance hanno contribuito notevolmente a migliorare la vigilanza ambientale di polizia marittima di queste località gettonatissime nel periodo estivo.

In tal senso sottolinea il direttore marittimo, l'ammiraglio Angora, "mi piace ricordare alcuni episodi in cui l'immediato intervento della Guardia Costiera ha scongiurato il peggio; mi riferisco, ad esempio,

al trasporto di personale medico da parte dei militari del Giglio sull'Isola di Giannutri per prestare soccorso ad una persona infartuata, al salvataggio di un bagnante nelle acque antistanti Quercianella che a causa delle cattive condizioni

del mare non riusciva a tornare a riva, o ancora alle tre persone tratte in salvo nelle acque elbane dopo l'incendio e l'affondamento dell'imbarcazione sulla quale navigavano". Episodi che evidenziano come la rapidità d'intervento legata alla professionalità e preparazione del personale sia fondamentale per poter garantire una efficiente risposta alle situazioni emergenziali.

Non solo aspetti legati alla sicurezza ma anche costante presidio di quelle zone di mare di maggior pregio naturalistico, con le tante missioni compiute dalle motovedette in tutta l'area del "Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano" e, per quanto riguarda la zona di Livorno, con un occhio

particolarmente vigile all'area marina protetta delle "Secche della meloria", che hanno consentito di conseguire importanti risultati anche sotto il profilo della conservazione e della tutela ambientale.

"Prevenzione, rapidità d'intervento e tutela dell'ambiente, sono state le parole chiave con le quali abbiamo condotto quest'anno l'operazione mare sicuro, per garantire un uso del mare, in tutte le sue forme, attento e responsabile" queste le parole con cui il direttore marittimo della Toscana sintetizza lo spirito di questa campagna 2021.

Ed i risultati appaiono senz'altro soddisfacenti - dice la nota - con oltre 30.000 controlli che hanno portato ad elevare 642 verbali di

illecito amministrativo e 41 notizie di reato alle competenti autorità giudiziarie.

Particolare rilievo assume la restituzione alla pubblica fruizione di ben 25.000 mq di arenili e specchi acquei abusivamente occupati. Molto confortanti anche i numeri sugli interventi di soccorsi effettuati, che hanno consentito di salvare o assistere ben 130 persone.

L'attività di vigilanza e tutela proseguirà lungo tutto il litorale toscano anche al termine dell'operazione Mare Sicuro in questo scorcio di fine estate, per il quale la Guardia Costiera continua a raccomandare sempre la massima prudenza e cautela nell'esercizio delle attività balneari e diportistiche.

Missione Capitanerie sullo Stretto



Nella foto: Il presidente Mega con gli ufficiali in visita.

MESSINA - Accompagnati dal comandante Daniele Esibini, sette ufficiali del corpo delle Capitanerie di Porto, frequentanti il Tirocinio Avanzato di Manovra-TAM, si

sono recati in visita presso la sede di Messina dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

Gli ufficiali sono stati accolti dal presidente dell'Ente, Mario

Mega, e dal segretario generale Domenico La Tella, i quali hanno presentato le attività principali dell'Autorità. L'occasione è stata proficua per riconfermare

la consolidata cooperazione fra l'Autorità di Sistema e il Corpo delle Capitanerie, nell'interesse della portualità e delle attività marittime.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

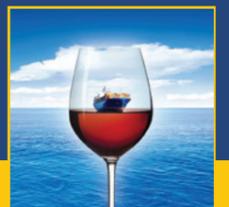


Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com



Vintage 2020: the "wine cellar" is ready



Il vostro partner logistico di fiducia.

Sempre più globale...

www.ggori.com



Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI
Wine and spirits logistics

IN PROGRAMMA A SAVONA IL 29 OTTOBRE PROSSIMO

Italian Cruise Day alla decima edizione

Obiettivi e iniziative per la ripartenza del comparto, sostenibilità ambientale, sociale ed economica

SAVONA - Conto alla rovescia per la decima edizione di Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo in programma quest'anno a Savona venerdì 29 ottobre.

A poco più di un mese dall'apuntamento, al quale sono attesi partecipanti da tutta Italia e non solo in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nel comparto, si alza il sipario sui temi che saranno

protagonisti delle tavole rotonde e degli interventi in programma.

La tradizionale tavola rotonda di apertura sarà dedicata quest'anno al percorso verso la ripresa che porti e compagnie da crociera andranno a intraprendere nel 2022, in un confronto a più voci sugli obiettivi da raggiungere e le possibili criticità da superare.

Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della crocieristica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e

futuro deployment delle navi in Italia e nel Mediterraneo saranno le altre tematiche principali di Italian Cruise Day 2021, per un'intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro del comparto nel nostro Paese.

Particolare attesa, infine, per la presentazione della nuova edizione di Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente, come da tradizione, i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per l'anno a venire e, per la prima volta, una monografia dedicata alla "nave del futuro" e un focus sugli itinerari e gli scali scelti dalle compagnie nel 2022.

«Italian Cruise Day festeggia quest'anno i suoi primi dieci anni, un traguardo importante per un forum diventato negli anni il punto di riferimento per la cruise industry italiana e oggi ancora più centrale nell'agenda degli operatori di un comparto che ha saputo adattarsi in questo periodo così difficile» ha dichiarato Francesco di Cesare - presidente Risposte Turismo.

«Dal 2011 ad oggi - ha proseguito di Cesare - la geografia crocieristica italiana è cambiata e sta cambiando con l'ingresso di nuovi porti e territori negli itinerari delle compagnie, sempre più impegnate a offrire proposte capaci di incontrare i gusti e le sensibilità della domanda. I numerosi operatori coinvolti in questo settore sono ora chiamati ad una nuova sfida che potrà richiedere scelte innovative. Anche di questo si parlerà venerdì 29 ottobre nel prossimo Italian Cruise Day a Savona».

La decima edizione di Italian Cruise Day è organizzata da Risposte Turismo in partnership con Palacrociera Savona e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Italian Cruise Day 2021 è patrocinato dal Ministero del Turismo.

La partecipazione a Italian Cruise Day è possibile previa iscrizione (info e approfondimenti su www.italiancruiseday.it; @Twitter; @LinkedIn).

Lusben partecipa al Monaco Yacht Show



LIVORNO - Lusben, leader mondiale per il refit and repair con oltre sessant'anni di esperienza, è orgoglioso di tornare al Monaco Yacht Show, in programma dal 22 al 25 settembre.

Il salone monegasco, uno tra gli eventi più attesi dell'anno del settore dello yachting, sarà l'occasione per Lusben di incontrare molti dei professionisti della yachting industry tra armatori, capitani ed equipaggi, davanti agli yacht più importanti e affascinanti al mondo tra i 22 e i 108 metri, in vetrina nelle prestigiose banchine di Port Hercule.

Per chi opera nel refit come Lusben, il Salone di Monaco, in programma dal 22 al 25 settembre, è l'occasione ideale per incontrare gli armatori, i capitani e gli equipaggi delle imbarcazioni più prestigiose

al mondo. Il periodo di fermento e vivacità che la nautica sta vivendo, che si riflette nei numeri in crescita e nella forte affluenza ai recenti boat show, incide molto anche sulle richieste di refit and repair, considerevolmente aumentate negli ultimi mesi.

Per Lusben, Monaco rappresenta dunque il momento forse più intenso dell'anno, occasione ideale per allargare la propria rete di contatti e arrivare ad ottenere commesse importanti.

È vero infatti che la maggior parte dei lavori di refit portati a termine da Lusben negli ultimi mesi riguarda proprio yacht di dimensioni notevoli come quelli spesso ormeggiati a Port Hercule: basti pensare a "Oasis" - superyacht in acciaio e alluminio di 60 metri, realizzato da Lürssen Yachts; a



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 691551
amm.memlogistica@gmail.com
Via Firenze 115/121
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

"Masquenada" - expedition yacht di 51 metri; o "FFA" - superyacht progettato da Inace Yachts la cui lunghezza è passata dai 36,7 metri iniziali ai quasi 47 metri dopo l'intervento di Lusben. La sede di Livorno del cantiere è stata concepita per operare su yacht di 120 metri di lunghezza e dispone di un'area Giga, realizzata per aumentare le capacità di gestione e di assistenza ad armatori ed equipaggi di megayacht.

RaceBird bolide elettrico con le ali



MONTECARLO - Si alza il velo sul modello RaceBird, a bordo del quale i piloti della E1 Series correranno nel primo campionato al mondo di motoscafi elettrici.

La fase d'ingegnerizzazione e costruzione del primo prototipo di RaceBird procede secondo i tempi stabiliti, con l'inizio dei test in acqua programmati per i primi mesi del nuovo anno.

Monaco è una delle tappe confermate per la stagione inaugurale della E1 Series, con i piloti che greggeranno nel Mar Mediterra-

neo e nelle acque di Port Hercule.

Mercury Racing entra a far parte del team E1 Series come partner ufficiale per la motorizzazione, fornendo un supporto nello sviluppo dei motori fuoribordo.

Salgono a bordo anche Simrad, come partner ufficiale per l'elettronica di bordo, e C-MAP, cartografo ufficiale, grazie alla nuova partnership tra E1 Series e Navico.

Il Principe Alberto II di Monaco sarà presidente Onorario della Federazione Internazionale di Motonautica (UIM).

DGR training
FORMAZIONE E CONSULENZA PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA



"IATA ACCREDITED TRAINING SCHOOL"
MEMBRI DELL'ICAO - FIATA TRAINING PROGRAM
MEMBRI DELL'ARCHIMEDE MARITIME TRAINING NETWORK
CORSI DGR E ADR APPROVATI DALLA LUFTHANSA
CORSI DI FORMAZIONE ADR, RID E IMDG
ISTRUTTORI FORMATI ALLA IATA A GINEVRA
CONSULENTI ADR E RID
FORMATORI CON ESPERIENZA AEROPORTUALE VENTENNALE
COSTI CONTENUTI



www.dgrtraining.it

DGR Training S.r.l.s.
Via Aldo Moro 19 24050 Zanica (BG)
Tel: +39 035 672303
E-mail: info@dgrtraining.it

CAUSA IL PERDURARE DELLA PANDEMIA

Rinviato il Trofeo ammiraglio Francese

Il Club Nautico Versilia, di concerto con la FIV, ha deciso di rimandarlo a maggio 2022



Giuseppe Francese

VIAREGGIO - Dalla sua istituzione, il trofeo Challenge Ammiraglio Giuseppe Francese ha sempre rappresentato non solo una delle più prestigiose regate nel calendario agonistico della II Zona FIV e del Club Nautico Versilia, ma anche un importante evento grazie al quale numerose autorità civili, militari e sportive, i più titolati armatori della Vela d'altura e delle barche d'Epoca, molti Soci del CNV ed in particolare il presidente Roberto Brunetti e il vice presidente, ammiraglio

Marco Brusco (suo assistente quando Francese era comandante generale delle Capitanerie di porto) desiderano tener vivo il ricordo delle intuizioni e innovazioni da lui apportate, del lavoro svolto dalle Capitanerie di porto su molteplici fronti, rinnovando ogni volta, con la loro presenza, lo strettissimo legame con la famiglia Francese.

Considerando il protrarsi dell'emergenza sanitaria che avrebbe fortemente limitato la partecipazione alla cerimonia conclusiva, impedendo di celebrare al meglio

la memoria e il fil rouge d'affetto e di amicizia con un uomo che ha dato tanto alla Versilia e alla città di Viareggio dove ha svolto per diversi anni servizio d'Istituto presso la Capitaneria di Porto, il Club Nautico Versilia, di concerto con i vertici della Federazione Italiana Vela, ha pertanto deciso di rimandare definitivamente questa XXV edizione alla tradizionale data di maggio 2022, certi, in questo modo, di poter dare la giusta rilevanza ad un evento così prestigioso.

OCEAN TO OCEAN in gommone

Da Palermo a Los Angeles con un maxi-RIB toccando tre continenti



Sergio Davi

GENOVA - In occasione della 61ª edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova si è tenuta la conferenza stampa della nuova missione di Sergio Davi, la OCEAN TO OCEAN RIB ADVENTURE, un viaggio in gommone da Palermo a Los Angeles attraverso due oceani (Atlantico e Pacifico) e tre continenti (Europa, Africa e America).

Sono state molte le sfide che Davi e i suoi partner hanno dovuto affrontare per la preparazione di questa nuova avventura, soprattutto per la situazione pandemica mondiale attuale, ma grazie alla collaborazione ormai consolidata con tutti i suoi partner si è riusciti ancora una volta a concretizzare un sogno, dando forma ad una speranza, una missione.

Svelato dunque il periodo di partenza del nuovo raid, che prenderà il via nella seconda metà di novembre 2021.

C'è grande emozione e fermento al riguardo. Come le precedenti imprese del comandante Davi anche questa non si prospetta un'impresa facile. Saranno infatti percorse circa 10.000 miglia nautiche per un totale di circa 25 giorni di sola navigazione.

Presenti i Gold sponsor della missione: Suzuki, partner di Davi da molti anni, che ha motorizzato il rib con due fuoribordo DF300B dual prop, Nuova Jolly che ha co-

struito il Prince 38cc di 11 metri che accompagnerà il comandante nel suo viaggio. Simrad con la strumentazione elettronica di bordo, I-Tronik che, oltre ad un importante supporto economico, fornirà le provette per la raccolta di campioni delle acque per l'analisi delle microplastiche, e altri importantissimi nuovi partners della missione: l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, il C.Re.Ta.M e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (IZSS).

Come ha dichiarato lo stesso Davi: "Importantissima per me è stata quest'anno la collaborazione con gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e della Sicilia, che mi danno la possibilità di rendere il mio viaggio un'esperienza di studio e ricerca nonché di monitoraggio per la salvaguardia dei nostri mari e oceani."

Durante la traversata, che coinvolgerà il versante dell'America

Latina, saranno prelevati campioni di acqua marina per valutare l'eventuale presenza di microplastiche e per effettuare l'analisi delle tracce di metallo. Saranno presi in considerazione siti e riferimenti geografici poco studiati e privi di riferimenti bibliografici, riguardanti l'eco-tossicologia e la conseguente ricaduta sull'ecosistema marino, il benessere degli animali che lo popolano e le conseguenti ricadute sull'uomo.

Il comandante Davi ha dichiarato il vero intento della Ocean to Ocean: "Sono grato di essere affiancato da tutti questi professionisti che condividono con me la passione per il mare a 360°, insieme non solo testeremo le ultime tecnologie disponibili sul mercato, ma ci faremo promotori di un messaggio fondamentale per la vita di tutti gli esseri viventi, il mare è la nostra fonte di vita, senza di lui noi non potremmo esserci. Prendiamocene cura con tutti i mezzi a nostra disposizione".

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Confitarma e sicurezza

“Ed è proprio questo lo spirito con cui Confitarma partecipa da oltre quindici anni al tavolo tecnico, confermando la volontà di dare continuità e sviluppare ulteriormente la proficua sinergia che da sempre contraddistingue le relazioni tra armamento italiano, Marina Militare e Capitanerie di Porto e che si è ancor più rafforzata a partire dal 2005 quando gli attacchi dei pirati nell'Oceano Indiano imposero nuove regole di comportamento e attività di difesa. Oggi, con la pirateria informatica, le minacce alla sicurezza della navigazione sono ancor più pericolose”.

Luca Sisto, nel sottolineare come la recente istituzione del Gruppo di Lavoro “cyber/maritime security” confermi l'attenzione che Confitarma riserva alle tematiche della “sicurezza marittima”, ha posto l'attenzione sulla necessità che le interlocuzioni con le Amministrazioni competenti proseguano attivamente, anche al fine di risolvere alcune criticità applicative relative alle norme sull'impiego di PCASP a bordo delle navi di bandiera italiana in funzione antipirateria che, allo stato attuale, rappresentano un ostacolo alla competitività della flotta nazionale.

I cento giorni di Draghi

di leggi, leggine e decreti emessi dalle Regioni, dalle Province e anche dai Comuni. L'hanno chiamato pudicamente “disordine normativo”: a questo punto c'è da chiedersi come può fare un povero cristo qualsiasi a non incappare, senza volere e senza nemmeno saperlo, in qualche reato. C'è rischio anche a starsene fermi e non far niente: può scattare “l'omissione di atti d'ufficio”.

Non sono considerazioni accademiche. Il premier Draghi ha chiesto cento giorni per cambiare l'Italia. Suppongo ed auspico in meglio. Cento giorni, come quelli di Napoleone, ricordate? A Lui costarono cari: ma in questo caso non costerebbero cari a Draghi né a tutti noi se non ce la facesse.

Italia-Tunisia, cresce

in tutti i settori dell'economia blu: cantieristica navale, trasporto marittimo, pesca, acquacoltura. Il ruolo dei due cluster sarà quello di dirigere, armonizzare e implementare tali aree di cooperazione.

Il Panel “Maritime Transports,

Ports Partnership and digitalization - Porto di Rades”, guidato dalla Federazione del Mare, si è soffermato in particolare sulla necessità per i porti tunisini di riacquisire competitività attraverso interventi strutturali sia a livello di governance che di gestione portuale per snellire i flussi delle merci, condizione sine qua non per attrarre investimenti ed operatori. Eugenio Grimaldi, armatore di riferimento dello Shortsea, presente con numerose linee in Tunisia, nel sottolineare la volontà di proseguire su nuove progettualità, si è soffermato sulle difficoltà operative auspicando una soluzione per i colli di bottiglia che frenano lo sviluppo e l'apertura di nuovi collegamenti. Antonella Querci e Francesco Alberto De Bari, Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Settentrionale, Antonia Autuori, amministratore delegato Michele Autuori S.r.l. e Lorella d'Amico, DBA group hanno dato la loro disponibilità ad una cooperazione rafforzata con le autorità portuali tunisine sottolineando l'urgenza di promuovere la digitalizzazione della catena logistica sulle due sponde del Mediterraneo.

Il segretario generale della FdM, ha ricordato che sulla base dei dati dell'INS (Istituto Nazionale di Statistica della Tunisia), l'Italia è il primo fornitore del paese nordafricano con una quota di mercato di circa il 15% nel 2020 ed è il suo secondo cliente. La Tunisia è il 5° mercato di destinazione per le esportazioni italiane nella regione MENA nel 2020, il 2° in Nord Africa. Negli ultimi 4 anni si è registrato un aumento costante di circa il 14% degli scambi con la Tunisia (escluso il 2020 che ha registrato una contrazione di circa il 24% a causa della pandemia di Covid-19).

Il segretario generale ha aggiunto che gli operatori italiani non possono che accogliere con favore le recenti dichiarazioni di Moez Chakchouk, ministro tunisino dei Trasporti e della Logistica, che ha confermato l'applicazione di un programma urgente per la riorganizzazione delle aree portuali, l'integrazione dei sistemi elettronici TOS (Terminal Operation System) e Smart Gates con le altre applicazioni informatiche nel porto di Rades.

Livorno: Pit Stop

stata inaugurata martedì al piano terra della Stazione Marittima, un'area attrezzata nella quale le mamme, in attesa dei traghetti, possano allattare o cambiare il pannolino ai loro piccoli. Ci sono anche giochi infantili per ingannare l'attesa in un ambiente colorato e festoso. È un dettaglio ma anche un importante impegno che si spera possa essere replicato in tutti i porti.

Si tratta del progetto Baby Pit Stop, nato dalla collaborazione tra Unicef e Soroptimist International d'Italia e realizzato con il contributo fattivo della società terminalista Porto di Livorno 2000.

Al taglio del nastro hanno preso parte il presidente dell'Unicef Livorno, Ettore Gagliardi; la vicepresidente del Soroptimist International, Enrica Fici Veltroni; le presidenti del Soroptimist International di Livorno e Piombino, rispettivamente Fiorella Chiappi e Maria Gestri; il presidente della Porto di Livorno 2000 Matteo Savelli e il comandante della compagnia Carabinieri di Livorno, Ugo Chiosi. Per l'AdSP era presente, in rappresentanza dei vertici, la dirigente tecnica Sandra Muccetti.

«Le mamme di passaggio nel porto potranno fermarsi in questa sala per cambiare il pannolino e allattare il figlio» ha affermato Gagliardi. «Questo servizio dà una risposta concreta ai bisogni dei cittadini e veicola anche buona cultura perché promuove l'importanza dell'allattamento al seno quale gesto fondamentale per garantire la crescita sana di un bambino. Ringrazio l'AdSP e la Porto di Livorno 2000 per la lungimiranza».

Come sottolineato da Fiorella Chiappi, il progetto nasce dal protocollo tra Saoroptimist e Unicef ed è una iniziativa molto concreta a sostegno della genitorialità. «Abbiamo scelto il porto di Livorno perché ogni anno ci passano più di due milioni di persone. Come Soroptimist abbiamo così inteso aderire a un progetto che è nato a Piombino, dove è stato realizzato il primo Baby Pit Stop in un porto italiano. Speriamo di poter replicare l'esperienza in altri scali portuali grazie anche alla stesura e sottoscrizione di un protocollo esteso a tutte le Autorità di Sistema Portuale».

Enrica Fici Veltroni ha invece ricordato come il progetto operi su due livelli diversi, uno nazionale, teso a promuovere la cultura della natalità, un altro locale, focalizzato sull'adozione di iniziative concrete a sostegno dei cittadini, mentre Mariella De Feo Calabrese, futura presidente di Soroptimist di Livorno, ha rievocato la metafora del “Pit Stop” per sottolineare l'importanza strategica di un'area dove sia possibile, anche in condizioni di emergenza, fare un “rapido rifornimento”.

Anche il presidente Savelli ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per una iniziativa che ha definito ad alto valore aggiunto: «Siamo felici di poter mettere a disposizione dei passeggeri un'area allestita nella Stazione Marittima. Siamo sicuri che sarà ampiamente utilizzata e sfruttata da molte mamme».

Da Vado Ligure sul Nord

tra i più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo, con i porti di New York, Norfolk e Savannah.

Presso la banchina del terminal deep-sea vadese ha fatto scalo la

MV Seaspan Chiba, prima di quattro portacontainer circa 4.500 TEUs impiegate nel collegamento che scalerà settimanalmente Vado Gateway, gestito dalle compagnie marittime Cosco Shipping Line, O.N.E. (Ocean Network Express) e O.O.C.L. (Orient Overseas Container Line).

La nave, partita dal porto di Iskenderun, è giunta a Vado Gateway dopo gli scali in Turchia e al Pireo e prosegue il proprio viaggio verso i porti della costa atlantica americana.

«L'arrivo del servizio EMA è un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di crescita di Vado Gateway e ne testimonia il ruolo strategico nella geografia portuale del Mediterraneo» ha dichiarato Paolo Cornetto - amministratore delegato Vado Gateway. Quello statunitense - ha proseguito Cornetto - è un mercato strategico per il nostro Paese e poter avere un collegamento diretto da Vado Ligure è di grande importanza per i nostri piani di sviluppo. Siamo grati a Cosco Shipping Line, O.N.E. e O.O.C.L. per la fiducia che ci hanno accordato».

Attraverso il sistema di prenotazione “APMT TermPoint Appointments”, disponibile anche con un'app scaricabile gratuitamente da Google Play Store e App Store, le compagnie di trasporto potranno accedere al terminal per le operazioni di ritiro e consegna dei container.

Il nuovo servizio “EMA” si affianca alle altre linee marittime attive presso il Container Terminal con scali settimanali (ME2, Mediterraneo - Medio Oriente e India; VAX, Vado Ligure - porto del Pireo; L75 Mediterraneo Francia - Spagna - Marocco).

Diritto della UE violato

“La libera circolazione delle merci - dichiara l'eurodeputato di Forza Italia Massimiliano Salini - è una libertà fondamentale UE, uno dei pilastri su cui si fonda il mercato unico: è inaccettabile che una singola regione possa limitarla senza consultare i Paesi confinanti. L'UE deve agire e applicare il diritto comunitario esistente.

Di fatto, il divieto di guida notturna in Tirolo, in vigore dal 01.01.2021, è stato ulteriormente inasprito, vietando il transito notturno di tutti i camion con motore diesel. Solo i camion LNG - e i camion a idrogeno ed elettrici non ancora disponibili sul mercato - sono ancora autorizzati a transitare secondo l'ordinanza tirolese. La situazione è completamente opposta per il traffico di destinazione o di origine tirolese: tutti i camion EURO6 - anche quelli di prima generazione - possono transitare senza restrizioni.

Il professor dottor Hilpold, docente di diritto europeo all'Università di Innsbruck, ha presentato il suo parere legale sulla conformità del divieto di guida notturna con il diritto dell'UE alla conferenza stampa e ha spiegato gli aspetti del divieto di guida notturna

che sono contrari al diritto dell'UE.

“Il divieto di guida notturna provoca una congestione artificiale durante il giorno e causa così effetti negativi per l'ambiente. Inoltre, l'esenzione su misura per i tirolesi discrimina deliberatamente gli imprenditori tedeschi e italiani” afferma l'eurodeputato Markus Ferber.

Occorre infatti chiarire fino a che punto l'esenzione del traffico tirolese di destinazione o di origine sia giustificabile secondo il diritto comunitario. Inoltre, l'Austria deve dimostrare quali misure siano state adottate per prevenire l'elusione e l'abuso dell'esenzione da parte dei trasportatori tirolesi.

Già lo scorso febbraio, un parere legale del professor dottor Peter Hilpold dell'Università di Innsbruck ha espresso forti dubbi sulla conformità del divieto di circolazione settoriale con il diritto comunitario.

Porto 2000 e il calvario

quali una importante collezione di opere d'arte.

Lenzi ci dicono si stia battendo con la forza della disperazione per correggere quelle che lui considera decisioni ingiuste e per recuperare la sua dignità “di uomo non colpevole”. Al centro della vicenda è entrata adesso anche la società Ra.Ri. di cui era (e ritiene ancora di essere) importante socio.

Il calvario di Lenzi con la Ra.Ri. avrà un'altra “stazione dolorosa” venerdì 1 ottobre al tribunale di Livorno. Bruno Lenzi non s'arrende, anche perché ritiene di essere stato “perseguitato”. Da intercettazioni disposte dalla Procura della Repubblica di Firenze risulterebbero - a suo dire - colloqui significativi tra alcuni di coloro che hanno condotto tutta la sua vicenda. I suoi legali sarebbero pronti a far valere anche questi elementi nel corso del processo giudiziario. Una vicenda che, come abbiamo scritto, si trascina da anni ed anni: certamente troppi, se dovessimo riferirci a una sognata Giustizia in tempo reale.

Da Lorenzini una App

e per dare supporto alla clientela con preziose risposte sullo stato della disponibilità della merce e sulla localizzazione nelle aree del terminal.

“Anche in questo 2021 - sottolinea il presidente Enio Lorenzini in una nota - continuiamo ad investire nell'innovazione legata alla logistica e alla sicurezza. Riteniamo da sempre fondamentale l'uso delle nuove tecnologie al servizio dell'operatività perché sappiamo quanto valore porti in termini di miglioramenti dei processi, di fruibilità delle informazioni e di aumento della qualità del lavoro.

“Con questa App non mancano poi sia i benefici in termini di sicurezza

dell'impianto portuale, puntando a ridurre gli accessi errati e le file evitabili, sia i benefici ambientali. Informazioni più precise ed in tempo reale evitano infatti transiti verso aree sbagliate e successivi viaggi su strade pubbliche per tornare al luogo di deposito corretto. Continueremo a studiare soluzioni a servizio dell'utenza che siano anche soluzioni a beneficio della comunità portuale e non solo”.

La App ha numerose sezioni e funzionalità:

- Una home page dedicata alle News attraverso la quale vengono veicolate informazioni di varia tipologia: notizie in merito all'operatività, ai blocchi o ritardi legati a scioperi o condizioni meteo, guasti ai mezzi che impattano sulle attività, chiusura di zone o aree dovute ad attività di controllo speciali o a lavori di manutenzione. Le news, ogni volta che vengono aggiunte, arrivano direttamente sugli smartphone connessi ad internet, sotto forma di notifica. Importante che le notifiche dell'App siano state abilitate sul proprio telefono altrimenti non verranno visualizzate. È presente anche una sezione archivio dove vengono spostate le news più vecchie.

- Una pagina contatti con gli orari ed i giorni di apertura dei vari Gate e degli uffici e con i numeri di telefono e le mail dirette. Strumento utile quando con la normale consultazione dell'applicazione rimangono dubbi o domande da porre. Anche questa pagina sarà in costante aggiornamento.

- Un sistema di consultazione dello stato della merce, della posizione e della disponibilità. Nella prima pagina sono state create due sezioni chiamate “Import” e “Export”. Una terza verrà abilitata nei prossimi mesi e riguarda la gestione dei containers vuoti.

Apprendo la sezione Import è possibile, inserendo sigla e numero del contenitore da ritirare, ricevere una risposta immediata dal terminal che comprende: una legenda semaforica (verde, giallo e rosso) che indica in maniera semplice ed intuitiva se il container è sbarcato ed è ritirabile; il gate di riferimento per il ritiro con gli orari ed i giorni di apertura; la possibilità di aprire la mappa geolocalizzata che guiderà l'autista fino al gate; informazioni aggiuntive in caso di semaforo rosso o giallo.

Apprendo la sezione Export è possibile, inserendo il numero del booking del contenitore da consegnare, ricevere una risposta immediata dal terminal che comprende: una legenda semaforica (verde, giallo o rosso); lo stato del booking (scaduto, valido, già utilizzato); oltre che l'indicazione del Gate presso cui recarsi con orari, indirizzo e riferimento telefonico. È presente anche in questa sezione la mappa geolocalizzata.

In questa sezione, nella barra blu superiore della schermata, sarà sempre possibile vedere il numero di booking precedentemente digitato.

Le informazioni che la Lorenzini invia tramite la App sono aggiornate in tempo reale e prelevate dal proprio Terminal Operating System che è in continua connessione con i dati inviati dalle Compagnie ed i relativi EDI.



PORT & SHIPPING TECH
XIII edizione

main conference
genoa shipping week

Il futuro del Cluster marittimo
Euro-Mediterraneo tra
innovazione e nuove sfide

GENOVA
6 - 8 Ottobre
2021
pstconference.it

ORGANIZZATO DA: 

IN COLLABORAZIONE CON:  

Ci mettiamo
tutta l'energia che vuoi



La stazione di servizio del futuro



Summit & Expo



ConferenzaGNL

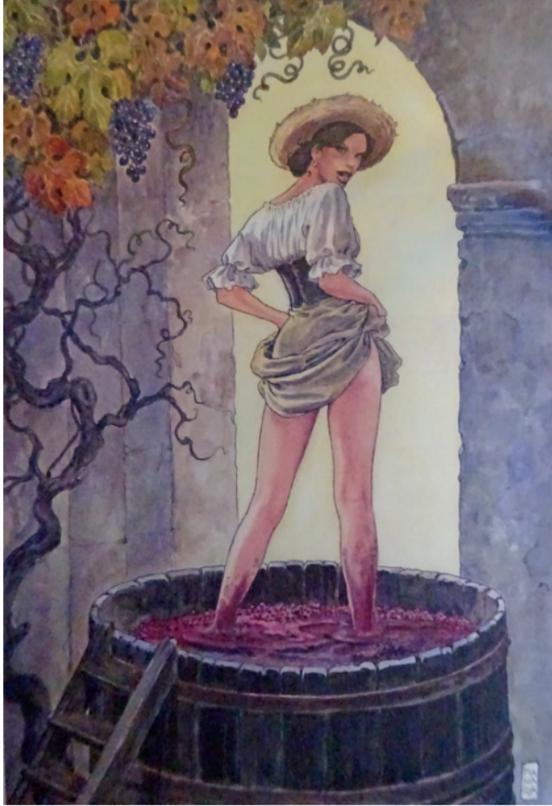


Working with Drones

Bologna Fiere 6/8 Ottobre 2021

www.mirumir.it

Export dei vini e vendemmia d'oggi



Ci scrive un anziano lettore di Bolgheri, zona nota per la vinificazione:

Vedo in questi giorni che la TV offre molto spazio alla vendemmia, che a parere dei vari esperti è particolarmente abbondante e con uva da vino eccellente perché ha piovuto poco. Mi hanno colpito, nei servizi presentati dalle varie reti, sia la raccolta, sia la spremitura ormai totalmente meccanica: in particolare la raccolta è ancora oggi fatta quasi esclusivamente da donne, sembrerebbero giovani studentesse in trasferta "pagata", mentre ai miei tempi c'erano le nostre robuste contadine che facevano anche la spremitura nei tini, schiacciando l'uva con i piedi. Alcuni amici, come me anziani, sostengono che la spremitura meccanica fatta oggi rende certamente di più sul piano industriale, nelle quantità richieste dalle imprese, ma lascia a desiderare sulla qualità perché non

c'è il controllo visivo del vecchio sistema e inoltre vengono spremuti anche i grappoli e gli acini sciupati. Siamo solo un gruppo di vecchi nostalgici?

*

Caro amico, personalmente vi siamo nel cuore: anche perché lo spettacolo di una bella contadinotta a gonnelle sollevate che schiacciava l'uva (vedi il malizioso disegno di Milo Manara che le alleghiamo) faceva parte della festa. L'antico sistema artigianale però non è da tempo compatibile con la produzione industriale, così come i tini di legni selezionati e invecchiati sono stati quasi ovunque sostituiti dai grandi contenitori d'acciaio. Ci dicono che in alcuni paesi qualche contadino continua a farsi il proprio vino con il vecchio e glorioso sistema: ma si tiene il ricavo per se. E lo possiamo solo invidiare.

Alla prova

LIVORNO – Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Caro-metalli e quella "miniera" del mare



Nella foto: Un "cacciatore" di relitti all'opera.

Da Castellammare di Stabia una domanda via web che forse non è poi così campata in aria:

Avete scritto più volte anche voi che oggi i metalli, anche quelli "poveri" da demolizione delle navi, hanno raggiunto prezzi esorbitanti: e che probabilmente questo trend continuerà anche in futuro, perché alcuni paesi (Cina in testa) stanno drenando il mercato. Mi chiedo però perché nessuno sta pensando a quell'immenso cimitero di navi affondate lungo le nostre coste: navi mercantili ma anche navi militari che hanno notoriamente metalli di maggior valore oltre ad altri apparati costosi. Difficile e costoso fare i recuperi? Un tempo certamente ma oggi con le moderne attrezzature mi dicono alcuni amici esperti che sui relitti in bassi fondali - diciamo non più profondi di una quarantina di metri - si può facilmente intervenire solo con un pontone e un "granchio", strappando via un pezzo alla volta. L'acqua di mare preserva dalla ruggine e i metalli appena recuperati potrebbero essere protetti fino al riutilizzo. O è un'idea da fuori di testa?

*

Una ventina di anni fa ho conosciuto in Australia, a Brisbane, un ex sommozzatore della X MAS che dopo la guerra si era trasferito e aveva cominciato a recuperare, spesso a mani nude, pezzi di relitti affondati lungocosta. In pochi anni aveva messo su un capitale, una vera e propria azienda di recuperi navali, e se la passava molto bene.

Certo oggi le cose sono cambiate, ma quello che ancora non manca sono i relitti navali, spesso anche in fondali accessibili quasi in apnea. Il problema è la valutazione del costo delle operazioni di recupero rispetto al valore del materiale. Un costo che non è soltanto quello del tirar fuori dal mare alcuni metalli: ma è anche metterli in condizione di essere riutilizzati, o trovare loro un mercato: senza considerare i cento permessi che l'elettesca burocrazia nazionale impone per ogni operazione anche modesta. Per i relitti di navi militari poi le cose sono ancora più complicate, specie se si ritiene che contengano anche resti umani. La risorsa economica comanda il tutto, ma è difficile capire fino a che punto.

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amministrativo
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

SESTED SECONDARY FIBRE

LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

"Storia militare"

I sommergibili dispersi nel dopoguerra

Editore Storia Militare Srl
Direttore Maurizio Brescia



Con oltre duemila articoli pubblicati dalla sua fondazione, ad opera del comandante Erminio Bagnasco nel 1993, la rivista mensile "Storia militare" è approdata nello scorso agosto a un invidiabile primato del suo settore, sottolineato dal direttore Maurizio Brescia insieme al nuovo sito web, totalmente aggiornato e già con un "bottino" più che invidiabile di diecimila followers.

L'articolo che dà il titolo all'edizione di agosto, ancora reperibile in qualche edicola ma ordinabile all'editore, è opera dell'ammiraglio Michele Cosentino, un esperto del settore: partendo ritroso nel tempo dall'ultima perdita conosciuta, quella del sommergibile indonesiano "Nanngala" del 21 aprile scorso durante una esercitazione, l'autore richiama altre tragedie che comprendono quelle dei battelli americani "Thresher" e "Scorpion" a propulsione nucleare, del sottomarino russo "Kursk" anch'esso a propulsione nucleare nell'agosto del 2000 (con i tentativi infruttuosi di salvare i sopravvissuti, durati giorni con l'intervento di molte marine Nord europee) e di numerosi altri battelli in vari mari del mondo. Dettagliatissimi anche i resoconti sulle perdite dell'israeliano "Dakar" (1968 in Mediterraneo) del francese "Minerve" pochi giorni dopo, dell'altro francese "Eurydice" nel 1970, e infine di alcuni battelli russi tra i quali il "Komsomolets" nel 1989 in normale addestramento mesi dopo aver battuto il primato mondiale di profondità oltre 1000 metri.

*

Tutte queste dolorose perdite, quasi sempre senza superstiti, più altre mai rivelate, confermano che le tecnologie migliori hanno purtroppo ancora oggi qualche tallone d'Achille costituito da piccoli dettagli: una valvola tra mille che non regge la pressione, una infiltrazione d'acqua scoperta troppo tardi, un siluro che esplode in camera di lancio, il killer silenzioso della CO₂ che addormenta senza risveglio l'intero equipaggio. Cantavano i sommergibilisti italiani dell'ultima Guerra Mondiale. "Andar/nel vasto mar/ridendo in faccia/ a monna Morte ed al destino". Era una canzone, forse scaramantica. Perché morire dentro un sommergibile schiacciato dalla pressione non ha niente del poetico (?) morire in battaglia. Inchiniamoci anche noi sulle infinite tombe che il mare custodisce per sempre.

-- ALL'INTERNO --

In Accademia Navale sessant'anni dopo.	a pag. 4
Costa Crociere aggiorna i programmi.	a pag. 4
Front-office virtuale per pratiche con l'AdSP.	a pag. 4
Nuovi lecci a Villa Mimbelli.	a pag. 5
Nuova sede FERCAM a Como.	a pag. 5
Il sistema dei controlli alla filiera ittica sostenibile.	a pag. 5
Aerei e carbone: killer silenziosi.	a pag. 5
Terminata l'operazione "MARE SICURO 2021".	a pag. 6
Missione Capitanerie sullo Stretto.	a pag. 6
Italian Cruise Day alla decima edizione.	a pag. 7
RaceBird bolide elettrico con le ali.	a pag. 7
Lusben partecipa al Monaco Yacht Show.	a pag. 7
Rinviato il Trofeo ammiraglio Francese.	a pag. 7
ACEAN TO ACEAN in gommone.	a pag. 7
Export dei vini e vendemmia d'oggi.	a pag. 9
LIBRI RICEVUTI - "Storia militare"	
I sommergibili dispersi nel dopoguerra	a pag. 9
Caro-metalli e quella "miniera" del mare.	a pag. 9

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.lenavigroup.it